



Data | 17/08/2017 | Protocollo N° | 351.321 | Class: | C101011 | | Prat. | Fasc. | Allegati N° 01 |

Oggetto: Contributi per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà per il sostegno nel pagamento del canone d'affitto. Anno 2017.

Ai Sindaci dei Comuni del Veneto

Loro sedi

Ho il piacere di comunicare che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1317 del 16/08/2017 è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle famiglie composte da un solo genitore, alle famiglie con genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà.

I contenuti del bando sono stati rinnovati, in particolare definendo:

- un ruolo crescente dei Comuni nella divulgazione della misura di sostegno, nella raccolta delle domande e nella loro istruttoria al fine della presentazione della richiesta alla Regione;
- in maniera maggiormente aperta il valore dell'Isee che è stato elevato fino a 20.000 euro ed è stato eliminato il valore minimo;
- il contributo forfetario massimo per nucleo familiare innalzandolo fino a 1.000 euro.

Si dovrà avere riguardo, nella stesura delle istruttorie e alla redazione degli atti concernenti le domande presentate da parte di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, circa l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000 che prevedono espressamente che *“gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale”* ciò in quanto, nell'accedere alle misure di cui al bando in oggetto, è richiesta la certificazione (intesa come produzione di documentazione e non come autocertificazione/ certificazione sostitutiva) attestante i redditi o i patrimoni posseduti nei paesi d'origine.

Al fine di facilitare l'esame del provvedimento, di cui si prevede la pubblicazione sul B.U.R. del 25 agosto 2017, si allega uno schema che valorizza l'assegnazione dei punti al fine della formazione della graduatoria. Si segnala che le famiglie dovranno presentare domanda entro il termine del 31 ottobre 2017.

I Comuni, una volta raccolte ed elaborate le domande, dovranno presentare la graduatoria approvata con atto della Giunta comunale, presentando la deliberazione entro il termine del 30 novembre 2017.

Vogliate gradire i miei più cordiali saluti.

L'ASSESSORE

Manuela Lanzarin

**Assessorato alle Politiche Sociali, Flussi migratori, Diritti umani,
Edilizia di culto, edilizia residenziale pubblica, Attuazione programma di governo,
Rapporti con Consiglio regionale**

Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia – Tel. 041/2792881 – Fax 041/2792883

e-mail: assessore.lanzarin@regione.veneto.it

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Schema con riepilogo dei contenuti della deliberazione al fine del calcolo dei punti per la formazione della graduatoria da parte dei Comuni.

critero	indicatore	punti
condizione socio-sanitaria del nucleo familiare		40
C 1.1) condizioni di salute del genitore	Riconosciuto disagio psicofisico del genitore certificato dal SSR	13
C 1.2) condizioni di salute del figlio minore	Certificazione dell'handicap del minore ai sensi della L. 104/92 e/o riconosciuto disagio psicofisico certificato dal SSR	13
C 1.3) stato di gravidanza della madre	Madre in stato di gravidanza con figli minori	4
C 1.4) numero di figli minori	Per ogni figlio minore di età (fino alla concorrenza massima di 10 punti)	2
condizione economica del nucleo familiare		30
C 2.1) Fasce ISEE	Da 0,00 a 5.000,00 Euro	30
	Da 5.001,00 a 10.000,00 Euro	28
	Da 10.001,00 a 15.000,00 Euro	24
	Da 15.001,00 a 20.000,00 Euro	18
condizione lavorativa del genitore		20
C 3.1) se disoccupato, situazione di disoccupazione	Disoccupato da oltre 24 mesi senza ammortizzatori	20
	Disoccupato da meno di 24 mesi senza ammortizzatori	16
	Disoccupato con ammortizzatori (es. indennità di disoccupazione, mobilità, ecc.)	12
C 3.2) se occupato, situazione lavorativa	Lavoratore Autonomo in situazione di crisi conclamata	10
	Lavoratore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato/ parasubordinato	6
	Lavoratore con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	2
Residenza in Veneto del nucleo monoparentale		10
C 4.1) Residenza in Veneto ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d, L.R. n. 29/2012	Inferiore a 2 anni nelle ipotesi di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) della L.R. n. 29/2012, per le quali è sufficiente la sola residenza nel territorio della Regione (* nota 1)	2
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni	5
	Superiore a 5 anni	10

(* nota 1) ad eccezione delle madri in difficoltà, alle quali è riconosciuto il punteggio di 10 al fine di prevenire l'interruzione di gravidanza

In caso di parità di punteggio finale il contributo viene concesso in base al seguente ordine di priorità:

- il contributo è concesso al nucleo con valore I.S.E.E. minore;
- in caso di parità di I.S.E.E., il contributo è concesso al nucleo con maggior numero di figli minori;
- in caso di parità di numero di figli minori il contributo è concesso al nucleo che presenta la domanda prima degli altri nuclei, secondo la data di arrivo della domanda riportata nel protocollo comunale.

**Assessorato alle Politiche Sociali, Flussi migratori, Diritti umani,
Edilizia di culto, edilizia residenziale pubblica, Attuazione programma di governo,
Rapporti con Consiglio regionale**

Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia – Tel. 041/2792881 – Fax 041/2792883

e-mail: assessore.lanzarin@regione.veneto.it

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it